

Codice DB1410

D.D. 13 giugno 2014, n. 1711

Deposito cauzionale eseguito da Società Intercomunale Impianti Acque Reflue srl, con sede in Piazza Caduti per la Libertà', 14 - Bra (CN) per occupazione demaniale con un attraversamento in subalveo con condotta fognaria e n. 2 percorrenze ex alveo Rio Creusa in Comune di Pocapaglia (CN) CNSPA202 - Accertamento di Euro 720,00 (Cap. 64730/2014) e Impegno di Euro 720,00 (Cap. 442030/2014).

Visto quanto normato dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 14/R del 6 dicembre 2004 il quale stabilisce che il richiedente è tenuto a costituire un deposito cauzionale infruttifero a favore della Regione Piemonte, a garanzia dell'occupazione di sedime demaniale con un attraversamento in subalveo con condotta fognaria e n. 2 percorrenze ex alveo Rio Creusa in Comune di Pocapaglia (CN);

Visto il disciplinare di concessione rep. n. 2590 del 04/06/2014 emesso a favore della Società Intercomunale Impianti Acque Reflue srl, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 14 – Bra (CN) per occupazione demaniale con un attraversamento in subalveo con condotta fognaria e n. 2 percorrenze ex alveo Rio Creusa in Comune di Pocapaglia (CN) approvato con D.D. n.1589/DB1410 del 04/06/2014;

preso atto che la Società Intercomunale Impianti Acque Reflue srl. (P.IVA 03251010041 – C.F. 02559950049) con sede legale in Piazza Caduti per la Libertà, 14 – Bra (CN), ha provveduto a corrispondere la somma di Euro 720,00, a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario in conformità al sopraccitato provvedimento amministrativo;

ritenuto necessario autorizzare il Settore Ragioneria ad accertare ed incassare la predetta somma di Euro 720,00 sul capitolo 64730 del Bilancio 2014 della Regione Piemonte;

ritenuto necessario impegnare la somma di Euro 720,00 sul capitolo 442030 del Bilancio 2014, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte della Regione Piemonte – Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Cuneo a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite.

Appurato che, in relazione al criterio della competenza c.d. potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile oltre l'esercizio 2017.

Dato atto che l'analisi sopra esposta assume valenza puramente ricognitiva e che la relativa annotazione nel sistema contabile è puramente funzionale alle operazioni di riaccertamento dei residui al 31/12/2014 previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;
Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014 - 2016”;

determina

- di autorizzare il Settore Ragioneria ad accertare sul capitolo 64730 del Bilancio 2014 e ad incassare la somma di € 720,00, versata dalla Ditta Società Intercomunale Impianti Acque Reflue srl a titolo di deposito cauzionale in conformità alla D.D 1589/DB1410 del 04/06/2014;
- di impegnare l’importo di Euro 720,00 sul capitolo 442030 del Bilancio 2014 a favore della Ditta Società Intercomunale Impianti Acque Reflue srl. (P.IVA 03251010041 – C.F. 02559950049) con sede legale in Piazza Caduti per la Libertà, 14 – Bra (CN), per consentire la restituzione del deposito cauzionale alle condizioni precisate in premessa.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 poiché trattasi di impegno non rientrante in nessuna delle categorie menzionate dal sopraccitato articolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno